712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2023

GREEN ARMS S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: NICHELINO TO VIA VERNEA 31
Codice fiscale: 12160720012
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL 2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 23
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE 27

GREEN ARMS SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VERNEA 31 NICHELINO TO
Codice Fiscale	12160720012
Numero Rea	TO 1269371
P.I.	12160720012
Capitale Sociale Euro	511203.15 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GREEN ARMS SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	121.457	92.674
II - Immobilizzazioni materiali	1.342.669	928.578
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.716.682	2.684.182
Totale immobilizzazioni (B)	4.180.808	3.705.434
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.027.569	2.547.071
esigibili oltre l'esercizio successivo	172.951	180.560
Totale crediti	4.200.520	2.727.631
IV - Disponibilità liquide	906.380	282.573
Totale attivo circolante (C)	5.106.900	3.010.204
D) Ratei e risconti	16.984	10.990
Totale attivo	9.304.692	6.726.628
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	511.203	511.203
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.890.307	2.890.307
IV - Riserva legale	23.015	14.929
VI - Altre riserve	464.284	283.662
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	440.827	161.708
Totale patrimonio netto	4.329.636	3.861.809
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.544	17.017
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.186.973	1.809.649
esigibili oltre l'esercizio successivo	737.545	1.038.153
Totale debiti	4.924.518	2.847.802
E) Ratei e risconti	23.994	-
Totale passivo	9.304.692	6.726.628

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	634.221	632.192
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	185.124	299.570
altri	152	3
Totale altri ricavi e proventi	185.276	299.573
Totale valore della produzione	819.497	931.765
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	532	1.117
7) per servizi	316.440	420.019
8) per godimento di beni di terzi	17.189	8.128
9) per il personale		
a) salari e stipendi	139.115	142.310
b) oneri sociali	37.247	40.478
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.583	9.864
c) trattamento di fine rapporto	9.583	9.864
Totale costi per il personale	185.945	192.652
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	116.799	116.799
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.665	29.665
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	87.134	87.134
Totale ammortamenti e svalutazioni	116.799	116.799
14) oneri diversi di gestione	9.545	11.047
Totale costi della produzione	646.450	749.762
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	173.047	182.003
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	200.000	-
Totale proventi da partecipazioni	200.000	-
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	45.651
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	45.651
Totale altri proventi finanziari	-	45.651
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	48.942	10.129
Totale interessi e altri oneri finanziari	48.942	10.129
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	151.058	35.522
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	324.105	217.525
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	34.261	55.817
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	150.983	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(116.722)	55.817
21) Utile (perdita) dell'esercizio	440.827	161.708

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 440.826,83.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, come previsto e permesso dallo Statuto Sociale per il maggior lavoro a carico della struttura amministrativa per apprendere appieno le funzionalità di un nuovo programma informatico volto a rendere più rapida e sicura la gestione dei flussi informativi relativi alle operazioni bancarie integrando il tutto con il sistema contabile già presente in azienda e per valutare il suo impatto nella gestione finanziaria ed amministrativa aziendale. Tale l'attività non era differibile se si voleva beneficiare del più completo sistema gestionale già per l'esercizio 2024.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Costi di impianto e di ampliamento	5 quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.
Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.
Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.
Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%
Altri beni	12%;20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.
Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.
Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.
Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.
Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei e i sconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	159.138	1.059.630	2.684.182	3.902.950
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	66.464	131.052		197.516
Valore di bilancio	92.674	928.578	2.684.182	3.705.434
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	58.449	501.225	32.500	592.174
Ammortamento dell'esercizio	29.665	87.134		116.799
Totale variazioni	28.784	414.091	32.500	475.375
Valore di fine esercizio				
Costo	217.586	1.560.855	2.716.682	4.495.123
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.129	218.186		314.315
Valore di bilancio	121.457	1.342.669	2.716.682	4.180.808

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti									
	Fatture da emettere a clienti terzi	877.547	621.188	-	-	31.897	1.466.838	589.291	67
	Clienti terzi Italia	54.420	143.106	-	-	120.720	76.806	22.386	41
	Crediti vari verso imprese controllate	650.678	311.000	-	-	7.609	954.069	303.391	47
	Crediti vs. controllate per consolidato fiscale	-	98.933	-	-	-	98.933	98.933	-
	Depositi cauzionali vari	533.062	500.000	-	-	-	1.033.062	500.000	94
	Crediti vari v/terzi	520.036	523.916	-	-	571.074	472.878	47.158-	9-
	Crediti verso Dogana per accise	219	1.414	-	-	-	1.633	1.414	646
	Personale c /arrotondamenti	2	3	-	-	6	1-	3-	150-
	INAIL c/anticipi	-	529	-	-	-	529	529	-
	Erario c/liquidazione IVA	79.362	614.623	-	-	627.211	66.774	12.588-	16-
	IVA c/erario da compensare	61	105.436	-	-	89.785	15.712	15.651	25.657
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	260	-	-	-	260	260	-
	Altre ritenute subite	12.243	13.000	-	-	12.243	13.000	757	6
	Erario c/acconti IRES	-	9.375	-	-	9.362	13	13	-
	Erario c/acconti IRAP	-	8.589	-	-	8.576	13	13	-
	Arrotondamento	1					1	-	
	Totale	**2.727.631**	**2.951.372**	**-**	**-**	**1.478.483**	**4.200.520**	**1.472.889**	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale					
	Capitale		511.203	-	511.203
Totale			*511.203*	-	*511.203*
Riserva da soprapprezzo delle azioni					
	Capitale	A;B	2.890.307	-	2.890.307
Totale			*2.890.307*	-	*2.890.307*
Riserva legale					
	Capitale	A;B	23.015	-	23.015
Totale			*23.015*	-	*23.015*
Altre riserve					
	Capitale	A;B;C	464.284	-	464.284
Totale			*464.284*	-	*464.284*
Totale Composizione voci PN			*3.888.809*	-	*3.888.809*
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti									
	Banca c/c	505.488	1.096.258	-	-	1.052.654	549.092	43.604	9
	Banca c/tesoreria	422.838	1.562.000	-	43.838	65.045	1.875.955	1.453.117	344
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	252.961	289.278	-	-	60.415	481.824	228.863	90
	Altri debiti finanziari	369.000	330.000	-	-	-	699.000	330.000	89
	Finanziamenti da controllate	17.609	-	-	-	17.609	-	17.609-	100-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	98.676	9.138	-	-	25.880	81.934	16.742-	17-
	Fornitori terzi Italia	195.868	1.024.239	-	-	1.196.883	23.224	172.644-	88-

	Erario c/liquidazione IVA	2.500	-	-	-	-	2.500	-	-
	Erario c/riten.su redd. lav.dipend.e ass.	13.813	37.939	-	-	38.058	13.694	119-	1-
	Erario c/rit.redd.lav. aut.,agenti,rappr.	1.175	10.301	-	-	11.076	400	775-	66-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	123	56	-	-	75	104	19-	15-
	Erario c/IRES	61.124	48.019	-	-	87.600	21.543	39.581-	65-
	Erario c/IRAP	12.172	-	-	-	4.456	7.716	4.456-	37-
	Debiti imposte consolidato fiscale	-	100.635	-	-	98.933	1.702	1.702	-
	INPS dipendenti	12.017	49.390	-	-	51.233	10.174	1.843-	15-
	INAIL dipendenti /collaboratori	207	-	-	-	207	-	207-	100-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	29	125	-	-	134	20	9-	31-
	Depositi cauzionali ricevuti	460.000	250.000	-	-	-	710.000	250.000	54
	Debiti diversi verso terzi	398.583	117.668	-	-	103.551	412.700	14.117	4
	Personale c /retribuzioni	6.501	104.478	-	-	95.071	15.908	9.407	145
	Personale c/nota spese	390	6.603	-	-	6.691	302	88-	23-
	Dipendenti c /retribuzioni differite	16.729	-	-	-	-	16.729	-	-
	Arrotondamento	-					3-	3-	
	Totale	**2.847.803**	**5.036.127**	**-**	**43.838**	**2.915.571**	**4.924.518**	**2.076.715**	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.
I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.
Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Consolidato Fiscale Nazionale

La società e tutte le sue controllate hanno esercitato l'opzione per il regime del Consolidato Fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Contratto di consolidato per le società del Gruppo.

Alla voce "Crediti verso impresa Controllata" o "Debiti verso impresa Controllata" è iscritto il credito o il debito che la società consolidata deve riconoscere alla società ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidato.

L'Irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Prospetto riconciliazione imposte

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	349.741	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	83.938	
Saldo valori contabili IRAP		358.992
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		14.001
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-

- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee imponibili	*-*	*-*
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	*-*	*-*
Totale differenze temporanee deducibili	*-*	*-*
Var.ni permanenti in aumento	*2.902*	*38.280*
Var.ni permanenti in diminuzione	*218.182*	*-*
Totale imponibile	134.461	397.272
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	24.403	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		*196.072*
Totale imponibile fiscale	110.058	201.200
Totale imposte correnti reddito imponibile	26.414	7.847
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-
Imposta netta	26.414	7.847
Aliquota effettiva (%)	7,55	2,19

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	1
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.000	2.080

Trattasi di compensi regolarmente deliberati dall'assemblea dei soci.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.
In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Con l'emanazione del DL crescita 2.0 ovvero il DL n. 179 del 18/10/2012 coordinato con la legge di conversione n. 221 del 17 /12/2012, poiché GREEN ARMS SRL possiede i requisiti per poter essere considerata una start up innovativa, è stata iscritta alla sezione separata del Registro Imprese di Torino appositamente creata per tale tipologia di società.
In particolar modo, la società gode del requisito relativo all'impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'art. 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270.

Altre informazioni sulla gestione
Con il 31 dicembre 2023 si è chiuso il quarto esercizio operativo della vostra società.
E' proseguita l'attività di sviluppo dell'operatività aziendale sia per quanto attiene alla individuazione di impianti da detenere direttamente sia per l'individuazione di impianti da utilizzare per l'attività di trading (messa a disposizione degli impianti alle cooperative Energia Positiva ed Energy Prosumer Company).
Nel mese di ottobre 2023 è stato deliberato un aumento di capitale rivolto ai soci ed a terzi, con scadenza al 30/06/2024 che è in corso di sottoscrizione.
Tale aumento di capitale viene realizzato con il supporto della piattaforma Crowdfundme.
A fine 2023 i principali numeri relativi ai soci della vostra società sono i seguenti:
- soci diretti risultanti da visura camerale - n. 48
- soci indiretti per il tramite di Directa SIM Spa - n. 173
- capitale nominale sottoscritto e versato - € 511.203,15
- capitale complessivamente raccolto - € 3.401.510,25 (capitale + sovrapprezzo)

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dal ritorno ad una operatività più normale essendo venuti meno alcuni fenomeni che nel corso del 2022 avevano inciso sulle attività aziendale.

Inoltre nel corso del 2023:

- si è concluso l'utilizzo del contributo previsto dal bando Regionale SC-UP concesso dalla Regione Piemonte nel 2021;
- è proseguito lo sviluppo della cooperativa agricola Compagnia Verde che ha iniziato la realizzazione di impianto di biogas a servizio di una azienda agricola socia della cooperativa stessa ubicato nella provincia di Verbania;
- è proseguita la progettazione e realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici su tetti atti ad aumentare la capacità di produzione di energia da fonti rinnovabili;

I ricavi del 2023, come previsto nel business plan elaborato, si riferiscono principalmente ad operazioni di trading di impianti, prestazione di servizi a favore di società del gruppo e di terzi, proventi da impianti di produzione di energia di proprietà.

I fondi di investimento posseduti avevano una valorizzazione al 31/12/2023 pari a 946.933 euro. Il maggior valore dell'attività finanziaria detenuta, per ragioni di prudenza, non è stato inserito in bilancio salvo per la parte eventualmente realizzata.

I costi di esercizio inseriti in bilancio si riferiscono sostanzialmente agli oneri sostenuti per il personale, ai servizi di supporto esterni ricevuti ed all'ammortamento degli impianti posseduti e delle immobilizzazioni nonché degli oneri pluriennali connessi con lo sviluppo delle campagne di equity crowdfunding.

Sono stati realizzati proventi finanziari per € 200.000 per dividendi a fronte di € 49.328 di oneri finanziari.

L'utile di esercizio è pari ad € 440.827 anche per gli effetti positivi derivanti dal consolidato fiscale attivato.

Le prospettive per il 2024 sono positive e ci portano a prevedere, con il supporto dei nostri soci, un risultato economico in netto miglioramento.

Prospettive future

Una start up innovativa come Green Arms è costantemente orientata allo sviluppo di progetti futuri che vanno coniugati con il presidio delle attività già acquisite.

In quest'ottica vi segnaliamo quanto avvenuto e sviluppato nel corso del 2023 e portato avanti in questa prima parte del 2024:

- si è conclusa la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 600 kW che stiamo per allacciare alla rete elettrica;
- stiamo sviluppando alcuni progetti di realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici per aumentare la capacità di produzione di energia da fonti rinnovabili anche in vista della prossima definizione della normativa sulle comunità energetiche;
- stiamo portando avanti una importante trattativa per l'acquisizione di impianti fotovoltaici già allacciati e produttivi, in parte da tenere a disposizione dei nostri soci ed in parte da collocare presso terzi, che abbiamo rappresentato ai soci ampiamente prima e durante la campagna di equity crowdfunding attualmente in corso per l'aumento di capitale deliberato dalla società.

Con l'emanazione del DL crescita 2.0 ovvero il DL n. 179 del 18/10/2012 coordinato con la legge di conversione n. 221 del 17 /12/2012, poiché GREEN ARMS SRL possiede i requisiti per poter essere considerata una start up innovativa, è stata iscritta alla sezione separata del Registro Imprese di Torino appositamente creata per tale tipologia di società.

In particolar modo, la società gode del requisito relativo all'impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'art. 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270..

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che è stata ammessa al Bando SC - UP con il riconoscimento di un massimo di euro 400.000 di contributo, di cui contabilizzato per competenza nel 2023 euro 42.158,40.=.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 440.826,83.= come segue:

per il 5% al fondo di riserva legale e quindi per euro 22.041,34.=;

per la parte rimanente, essendo Green Arms start up innovativa, non può essere distribuito ai soci ma, in base alle disposizioni statutarie, può essere accantonato in appositi fondi di utili destinati alle diverse categorie di soci e precisamente:

- utili destinati a futuri dividendi per i soci di categoria G - € 25.138,36
- utili destinati a futuri dividendi per i soci di categoria F - € 162.865,73
- utili destinati a futuri dividendi per i soci di categoria E - € 96.924,99
- utili destinati a futuri dividendi per i soci di categoria D - € 56.274,61
- utili destinati a futuri dividendi per i soci di categoria B - € 31.839,02
- utili destinati a futuri dividendi per i soci di categoria A - € 45.742,79

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Nichelino, 12/06/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Alberto Gastaldo, Presidente

GREEN ARMS S.R.L.

Sede legale: VIA VERNEA 31 - NICHELINO (TO)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI TORINO - C.F. e numero iscrizione: 12160720012
Iscritta al R.E.A. n. TO 1269371 - Partita IVA: 12160720012
Capitale Sociale sottoscritto € 511.203,15 Interamente versato

Verbale dell'assemblea dei soci del 13/09/2024

Il giorno 13/09/2024, alle ore 12:00, in Nichelino, Via Vernea, 31, si è tenuta l'Assemblea della società GREEN ARMS SRL, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023: delibere inerenti e conseguenti
- Definizione Organo Amministrativo ed attribuzione degli emolumenti ai componenti;
- TFM – Determinazione del Trattamento di fine Mandato;
- Nomina nuovo Organo Amministrativo;
- Nomina del Revisore Unico: durata incarico e relativo compenso
- Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di amministrazione Alberto Gastaldo, che

CONSTATA E DA' ATTO

- che l'Assemblea è stata formalmente convocata ai sensi dello Statuto Sociale ed è stato comunicato a tutti gli interessati il giorno, ora e luogo dell'adunanza;
- che la presente Assemblea si svolge in successiva convocazione, in quanto la precedente adunanza, convocata per il giorno 28/06/2024, è andata deserta;
- che ai sensi dell'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni ci si è avvalsi della possibilità di tenere l'Assemblea con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il Presidente e il Segretario;
- che partecipano, in proprio o per delega, i titolari di quote A sotto riportati e precisamente:
    - Susanna Milanesio, residente in Via Armando Diaz, 10, Nichelino (TO), titolare di quote per un valore di € 71.750,00 pari al 41,96% del capitale sociale;
    - Luca Gastaldo, residente in Strada Rebaude 29, Moncalieri (TO), titolare di quote per un valore di € 6.250,00 pari al 3,65% del capitale sociale;
    - Alberto Gastaldo, residente in Strada Cesare Ferrero di Cambiano 22 B, Moncalieri (TO), titolare di quote per un valore di € 83.000,00 pari al 48,54% del capitale sociale;
    - La società B OWN S.R.L., avente sede legale in Via Borgonuovo 3, Milano (MI), Codice fiscale 06504580967, titolare di quote per un valore di € 3.000,00 pari al 1,75% del capitale sociale – qui rappresentata da Banfi Roberto, residente in Via Dante, 187 – Rovello Porro (CO), in qualità di legale rappresentante;
    - La società EPIUTECH S.R.L., avente sede legale in Via Vernea 31, Nichelino (TO), Codice fiscale 11365770012, titolare di quote per un valore di € 7.000,00 pari al 4,09% del capitale sociale – qui rappresentata da Gastaldo Claudio, residente in Via Armando Diaz, 10, Nichelino (TO), in qualità di delegato dal legale rappresentante;

- che pertanto partecipano soci portatori nel complesso di quote rappresentanti il 100% del capitale sociale;
- che partecipa l'Amministratore Unico in carica Alberto Gastaldo;
- che partecipa il Revisore Unico dott. Eugenio Magno;
- che il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge;
- che tutti i partecipanti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione;

Il Presidente dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario il Sig. Claudio Gastaldo, che accetta.

Prende la parola il Presidente illustrando all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2023, commentandone le voci più significative nonché il risultato dell'esercizio in esame.

Prende quindi la parola il Dott. Eugenio Magno, Revisore Unico della società, e al quale, tra l'altro, è stata attribuita la funzione di revisore legale dei conti, che procede alla esposizione della Relazione del Revisore Unico all'assemblea dei soci.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2023. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio. Pertanto l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di approvare il Bilancio al 31/12/2023 così come predisposto dall'Organo Amministrativo ed allegato al presente verbale.

Successivamente il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito al risultato dell'esercizio. Dopo breve discussione e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea all'unanimità con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 440.826,83.= come segue:

- per il 5% al fondo di riserva legale e quindi per euro 22.041,34.=;

- per la parte rimanente, essendo Green Arms start up innovativa, non può essere distribuito ai soci ma, in base alle disposizioni statutarie, può essere accantonato in appositi fondi di utili destinati alle diverse categorie di soci e precisamente:

- utili destinati a futuri dividendi per i soci di categoria G - € 25.138,36

- utili destinati a futuri dividendi per i soci di categoria F - € 162.865,73

- utili destinati a futuri dividendi per i soci di categoria E - € 96.924,99

- utili destinati a futuri dividendi per i soci di categoria D - € 56.274,61

- utili destinati a futuri dividendi per i soci di categoria B - € 31.839,02

- utili destinati a futuri dividendi per i soci di categoria A - € 45.742,79.

Si passa all'esame del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente, valutati i valori di bilancio e le potenzialità aziendali propone di confermare l'Organo Amministrativo collegiale e di attribuire degli emolumenti ai componenti.

Dopo ampia discussione, l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

- di adottare, ai sensi degli artt. 11 e 12 dello statuto sociale, come forma di organo amministrativo quella del Consiglio di amministrazione composto da cinque membri con durata triennale e quindi con scadenza del mandato con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2026;

- di attribuire ai suoi componenti, nel rispetto delle previsioni contenute nell'art. 17 dello statuto sociale, un compenso in misura fissa così suddiviso, sulla base dei compiti che vengono chiamati a svolgere:

Compenso al Presidente del CDA - € 24.000,00 annui da corrispondere su base mensile;

Compenso al Consigliere di Amministrazione - € 3.000,00 annue da corrispondere su base semestrale

- di consentire che il compenso del Presidente possa anche essere convertito, su richiesto dello stesso e nella misura massima del 50% del compenso spettante, in quote A della società senza applicazione di sovrapprezzo;

- di riservarsi di attribuire ai componenti del Consiglio di amministrazione un premio annuale finale variabile rapportato all'utile netto aziendale conseguito nell'esercizio limitato ad un massimo del 5% dell'utile conseguito;

- di far decorrere il compenso amministratore, in misura intera, nell'esercizio 2024.

Passando alla trattazione del terzo punto di cui all'ordine del giorno, il Presidente, in relazione a quanto già deliberato nel precedente punto ritiene che occorra disporre anche il compenso annuale per la cessazione del mandato.

Anche in questo caso, dopo ampia discussione, l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

- di attribuire all'incarico di Presidente del Consiglio di amministrazione della società un compenso per Trattamento di fine Mandato pari a Euro 8.000,00 (ottomila/00=) al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, che potrà essere accantonato in apposita polizza assicurativa.

Passando alla trattazione del quarto punto di cui all'ordine del giorno, il Presidente, propone di nominare quali componenti del Consiglio di amministrazione i signori:

Gastaldo Alberto, nato a Torino (TO), il 10/05/1990, codice fiscale GSTLRT90E10L219Z – con la carica di Presidente;

Milanesio Susanna, nata a Torino (TO), il 03/01/1959, codice fiscale MLNSNN59A43L219Q – con la carica di Consigliere;

Banfi Roberto, nato a Rovello Porro (CO), il 23/11/1956, codice fiscale BNFRRT56S23H620H – con la carica di Consigliere;

Gastaldo Claudio, nato a Sommariva del Bosco (CN), il 29/08/1956, codice fiscale GSTCLD56M29I822U – con la carica di Consigliere;

Priolo Francesco, nato a Reggio di Calabria (RC), il 30/05/1975, codice fiscale PRLFNC75E30H224F – con la carica di Consigliere;

attribuendo loro i compensi connessi con la carica come deliberati in precedenza dall'assemblea.

Anche in questo caso, dopo ampia discussione, l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

- di nominare quali componenti del Consiglio di amministrazione, con durata triennale e quindi precisamente a decorrere dall'esercizio 2024 fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2026, i signori:

Gastaldo Alberto, nato a Torino (TO), il 10/05/1990, codice fiscale GSTLRT90E10L219Z – con la carica di Presidente;

Milanesio Susanna, nata a Torino (TO), il 03/01/1959, codice fiscale MLNSNN59A43L219Q – con la carica di Consigliere;

Banfi Roberto, nato a Rovello Porro (CO), il 23/11/1956, codice fiscale BNFRRT56S23H620H – con la carica di Consigliere;

Gastaldo Claudio, nato a Sommariva del Bosco (CN), il 29/08/1956, codice fiscale GSTCLD56M29I822U – con la carica di Consigliere;

Priolo Francesco, nato a Reggio di Calabria (RC), il 30/05/1975, codice fiscale PRLFNC75E30H224F – con la carica di Consigliere;

attribuendo loro i compensi connessi con la carica come deliberati in precedenza dall'assemblea.

Al Presidente del Consiglio di amministrazione sono conferiti tutti i poteri di rappresentanza previsti dallo Statuto Sociale.

I sig.ri Gastaldo Alberto, Milanesio Susanna, Banfi Roberto, Gastaldo Claudio e Francesco Priolo, presenti, dichiarano di accettare la nomina.

Passando alla trattazione del quinto punto di cui all'ordine del giorno, il Presidente ricorda ai presenti le motivazioni e le opportunità strategiche che stanno alla base della nomina del Revisore Legale.

Per la tipicità di operazioni poste in essere dalla società, per i valori dimensionali raggiunti, per la pluralità dei soci, per le operazioni gestionali future che sarà chiamata a svolgere la società, è necessario che il bilancio d'esercizio venga revisionato da un soggetto con le adeguate capacità e la necessaria esperienza professionale.

All'uopo propone per tale incarico il Dott. Eugenio Magno.

L'assemblea nella sua totalità dopo breve ma esaustivo dibattito, e con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

- di nominare quale Revisore Legale, e dunque con il controllo legale dei conti della società, il Dott. Eugenio Magno, nato a Napoli il 10/06/1971, codice fiscale MGN GNE 71H10 F839D con studio in Milano, Viale Piceno n. 7, dottore commercialista e Revisore Legale iscritto al Registro Nazionale dei Revisori Legali al n. 121510/2001 con DM del 27/07/2001 pubblicato in G.U. n. 67 del 24/08/2001;

- che la durata dell'incarico sia triennale e precisamente a decorrere dall'esercizio 2024 fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2026;

- di accordare al nominato Revisore Legale un compenso annuo pari ad Euro 6.000,00.= (seimila/00) oltre oneri accessori di fatturazione (cap ed iva) e dunque un compenso complessivo per l'intera durata dell'incarico pari ad euro 18.000,00.= (diciottomila/00) oltre oneri accessori di fatturazione (cassa ed Iva). Il tutto come da proposta ricevuta dal professionista.

Il Dott. Eugenio Magno, collegato in videoconferenza, accetta l'incarico e ringrazia la società per la fiducia accordatagli.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 13:00 previa lettura e approvazione del presente verbale.

Nichelino, 13/09/2024

Alberto Gastaldo, Presidente

Claudio Gastaldo, Segretario

GREEN ARMS S.R.L.

Sede Legale: VIA VERNEA 31 - NICHELINO (TO)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI TORINO
C.F. e numero iscrizione: 12160720012
Iscritta al R.E.A. n. TO 1269371
Capitale Sociale sottoscritto €: 511.203,15 Interamente versato
Partita IVA: 12160720012

Relazione del Sindaco Revisore all'assemblea dei soci

All'Assemblea dei soci
della GREEN ARMS S.R.L.

Premessa

Il Sindaco Revisore, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del codice civile sia quelle previste dall'art. 2409 – bis del codice civile.
La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Abbreviato

Giudizio senza modifica

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della GREEN ARMS S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Revisore per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Sindaco Revisore per la revisione legale del bilancio

I mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie

conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

• ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

• ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione con esito positivo.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, che l'Organo Amministrativo mi ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del codice civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- stato patrimoniale
- conto economico
- nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 440.827, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	4.180.808	3.705.434	475.374
ATTIVO CIRCOLANTE	5.106.900	3.010.204	2.096.696
RATEI E RISCONTI	16.984	10.990	5.994
Totale attivo	9.304.692	6.726.628	2.578.064

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	4.329.636	3.861.809	467.827
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	26.544	17.017	9.527
DEBITI	4.924.518	2.847.802	2.076.716
RATEI E RISCONTI	23.994	-	23.994
Totale passivo	9.304.692	6.726.628	2.578.064

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	819.497	931.765	112.268-
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	634.221	632.192	2.029
COSTI DELLA PRODUZIONE	646.450	749.762	103.312-
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	173.047	182.003	8.956-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	324.105	217.525	106.580
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	116.722-	55.817	172.539-
Utile (perdita) dell'esercizio	440.827	161.708	279.119

Nel corso dell'esercizio in esame ho vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- ho ottenuto dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

- ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

- non ho rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.

- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.

- non risultano ricorsi ex art. 2409 del Codice Civile.
- nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'Organo Amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non mi sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non ho rilevato omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denunzia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato il sottoscritto Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e le valutazioni esposte dall'Organo Amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, si riferisce quanto segue:

- ho vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.

- ho verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle relazione sulla gestione.

- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, comma 4 e 5 del codice civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo si è avvalso del maggior termine di legge e statutario per l'approvazione dello stesso motivandone le cause di ricorso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui sono venuto a conoscenza nello svolgimento delle mie funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del codice civile e di aver sempre indirizzato la mia opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dal sottoscritto sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il sottoscritto revisore propone alla Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Sindaco Revisore
Dott. Eugenio Magno

Milano 8/06/2024